

Principali evidenze SAI 2025: rete, progetti, posti e beneficiari accolti

LA RETE DI ACCOGLIENZA

- Nel corso del 2025 sono state 867 le progettualità finanziate nell'anno e il 44,3% di queste risulta attiva da oltre 10 anni.
- 44.209 i posti finanziati (+8,3% rispetto al 2024) di cui 3.786 finanziati tra marzo e giugno 2025.
- 41.289 i posti di accoglienza attivi alla fine dell'anno (+6,7% rispetto al 2024): 33.885 i posti dedicati all'accoglienza ordinaria, 6.646 per minori non accompagnati e 758 quelli destinati a beneficiari con bisogni specifici di carattere sanitario (DM/DS).
- 1.991 i Comuni legati alla Rete SAI, in qualità di titolari di almeno una progettualità SAI ovvero come Comuni sede di struttura o Comuni facenti parte di una aggregazione territoriale. Una rete capillare sul territorio nazionale composta da oltre 1.100 piccoli Comuni e dal 93% dei grandi Comuni italiani con oltre 100.000 abitanti.
- 6.749 gli appartamenti utilizzati per l'accoglienza: la miglior soluzione per la realizzazione del percorso di inclusione sociale.
- 538 gli enti attuatori a cui è affidata dagli enti locali la realizzazione delle attività e dei servizi previsti dal SAI.
- 25.000 operatrici e operatori, di enti locali ed enti attuatori, coinvolti nelle attività e nei servizi del SAI.
- Oltre 12.600 le operatrici e gli operatori che hanno fruito di un sistema di formazione continua dedicata, mirata a valorizzare il patrimonio professionale di tutti coloro che agiscono/operano nel SAI.

LE PERSONE ACCOLTE

- 55.779 i beneficiari accolti nel corso del 2025.
- Quasi il 90% delle persone accolte ha meno di 41 anni, di cui 14.829 i minori complessivamente accolti (in famiglia e non accompagnati).
- Il 26,2% delle persone accolte è di genere femminile.
- 19.307 i beneficiari usciti dal SAI: il 61,6% ha portato a conclusione il proprio personale progetto di accoglienza con un avanzato percorso di inserimento socio-economico e il 34,6% ha autonomamente scelto di uscire dal Sistema in anticipo rispetto ai tempi programmati. Per l'1% si è previsto l'inserimento in strutture specializzate di tipo sanitario.
- Sono circa 9.500 i beneficiari titolari di permesso di soggiorno per richiesta di protezione internazionale, accolti nel SAI in condizioni di vulnerabilità; 8.598 i titolari di protezione sussidiaria e 8.293 quelli per protezione speciale; 8.104 le persone con lo status di rifugiato e 3.560 i titolari di protezione temporanea. Oltre 6.000 i beneficiari presenti nel SAI per minore età.
- Anche nel 2025 si è prestata particolare attenzione ai beneficiari accolti nella Rete SAI con bisogni specifici di presa in carico, legati a condizioni di vulnerabilità personale o di fragilità. I beneficiari vittime di tortura e/o violenze hanno rappresentato il 3,5% del totale, quelli con problemi di disagio mentale il 3,8%, le vittime di tratta il 3,2%, le persone in situazioni di disabilità (2,6%). Seguono i beneficiari con necessità di assistenza domiciliare, sanitaria specialistica e prolungata (2,3%), i beneficiari vittime di sfruttamento lavorativo (0,9%) e i beneficiari LGBTQIA+ (0,6%). Nel caso della popolazione femminile accolta, le percentuali tendono ad aumentare, soprattutto per le donne vittime di tratta (7,9%) e di tortura o violenza (5,9%); le donne sole in stato di gravidanza sono il 3,4%.
- Tra i beneficiari di progettualità per minori stranieri non accompagnati il 3% dei beneficiari presenta un disagio mentale; il 2,6% è vittima di tratta o sospetta tale, quasi il 2% è vittima di tortura e/o di violenza e l'1,2% ha problematiche di salute. In particolare il 19,7% delle ragazze sole accolte rientra nel circuito della tratta, l'8,9% è vittima di tortura e/o violenza, il 2,6% manifesta un disagio mentale. L'11,5% delle ragazze accolte si trova in stato di gravidanza.